

Terza
edizione della
Biennale
Giovani
Artisti
modenesi

ANNA LISA
BONDIOLI
Private houses. 2001
stampa digitale
lambda

Biam3

Ottantadue giovani hanno preso parte al concorso "B-Giam 3", la Biennale Giovani artisti modenesi promossa dalla Provincia di Modena, giunta alla sua terza edizione dopo quelle del 1996-'97 e del 1999; e una simile partecipazione è una straordinaria corrispondenza all'impegno dell'Amministrazione Provinciale volto a valorizzare l'arte contemporanea e in particolare la ricerca di nuovi linguaggi espressivi. Un'apposita commissione, composta da Walter Guadagnini, Franco Vaccari e Graziella Martinelli Braglia, ha effettuato la selezione di dieci giovani artisti che ora espongono le loro opere nella chiesa di S. Paolo, dall'11 maggio al 9 giugno, con l'allestimento di Fausto Ferri. La mostra, corredata da catalogo, comprende opere grafiche, pittoriche, di fotografia e d'installazione e intende restituire il sondaggio di una realtà artistica variegata e complessa, in continua attitudine sperimentale.

SARANNO FAMOSI

Anna Lisa Bondioli, Lucio Domenico Cavallari, Alfio Consoli, Gianmaria Conti, Evelyn Daviddi, Leonardo Greco, Michela Lorenzi, Letizia Lugli, Luca Lumaca, Annalisa Serino, i dieci autori segnalati dalla Biennale Giovani Artisti modenesi.

Confluiscono, in questa mostra allestita sotto le volte antiche della chiesa di San Paolo, esperienze diversificate, che si inverano lungo percorsi individuali dalle connotazioni eterogenee. Ecco allora liberamente riaffiorare eredità culturali, ad esempio nell'utilizzo della pittura, ma sotto il segno di una libertà creativa che attinge alla pop art e al linguaggio pubblicitario, come nelle opere di Leonardo Greco, in una parentoria

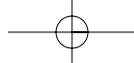


rappresentativa di carattere cartellonistico; o, ancora, una pittura colorita da un simbolismo onirico - quella delle tele di Michela Lorenzi - che dietro a fluttuanti presenze decontestualizzate sembra nascondere messaggi di sottile inquietudine.

La fantasia lievita sui fogli delle illustrazioni grafiche, i quali squadernano un discorso di tono favolistico e narrativo, dal codice iconografico in apparenza "semplice", ma che in effetti compendia mes-tiere, conoscenza e sensibilità, perché la chiarezza del linguaggio - specie se rivolto all'utenza infantile - è difficile traguardo, ma brillantemente raggiunto da Evelyn Daviddi e da Annalisa Serino. La bidimensionalità del piano è superata nelle installazioni polimeriche: Letizia Lugli allestisce sulla parete una sorta di Wunderkammer, l'antica stanza delle meraviglie, dove ogni oggetto racchiude un contenuto, una storia, una curiosità. L'installazione s'esprime anche nel disgregare l'unitarietà di un evento in un mosaico di fotogrammi: è la miriade d'immagini che propone Gianmaria Conti, e ciascuna di esse isola una trincea di vie, una microstoria in cui aggallano personaggi, gesti, stati d'animo, in una coinvolta eppur lucida analisi del vissuto.

La fotografia, nell'elaborazione computerizzata di Lucio Domenico Cavallari, giunge ad appropriarsi dell'intercambio dell'orizzonte, in una globalità di visione a 360 gradi; oppure può sezionarla in sequenze di frammenti, secondo una formula di scomposizione-ricomposizione che nega l'ottica tradizionale, per rivendere uno spazio sog-

B-Giam3
Biennale Giovani artisti modenesi - 3ª edizione
11 maggio - 9 giugno 2002
Chiesa di San Paolo
Via Francesco Selmi, Modena
orari
feriali: 17-19
sabato e domenica:
11-13 / 17-19
lunedì chiusura
per informazioni
tel. 059 209 440
<http://www.provincia.modena.it>



gettivo e arbitrario in cui ricreare la realtà. Il mezzo fotografico diviene, per Alfio Consoli, strumento di riflessione su un paesaggio o un intervento artistico, in questo caso un celebre episodio di land art, il Cretto di Burri a Gibellina: superando il mero carattere documentario, la fotografia giunge a proporsi come trasfigurazione poetica e commento emotivo.

L'obiettivo può costruire gli scenari degli anonimi racconti narrati da Anna Lisa Bondioli, scomodamente sospesi fra dimensione pubblica e sfera privata: la facciata di una casa, la tenda come filtro con l'esterno..., in un accostamento-opposizione che suggerisce atmosfere d'ambiguità. La fotografia può infine fermare gli elementi di un gioco mentre pongono in scena rappresentazioni inquietanti - quelle di Luca Lumaca -, in un effetto di *depaisement*, di spiazzamento, fra contestualizzazione ludica e azione drammatica.

Sono tutte opere di autori per i quali il fare arte si traduce - e ben emerge dal curriculum di ciascuno - in "partecipazione" alla società, nei suoi vari processi legati alla produzione, all'educazione e alla cultura, all'intrattenimento. È, la loro, una progettazione arti-



ALFIO CONSOLI
Carnival – identità complessa. 2001
installazione di dettagli fotografici stampe ink jet su carta montate su forex

LUCIO DOMENICO CAVALLARI
Flum. 2002
sequenza di foto elaborate a computer, cm. 30 x 150



stica in continuo dialogo con la realtà: da un lato se ne lascia contaminare, dall'altro vi si proietta, permeandola e arricchendone le trame quotidiane di nuovi valori.

ANNA LISA BONDIOLI

Nata a Mirandola, risiede e lavora a San Felice sul Panaro. Con una borsa di studio Erasmus, ha frequentato la Thames Valley University di Londra. Nel 2001 segue un workshop fotografico tenuto da Martin Parr a Fabrice, Treviso. Specializzata in computer grafica e in fotografia, ha all'attivo varie mostre personali, tra cui nel 2000 quella alla Galleria Civica di Modena, e partecipazioni a collettive a Roma, Torino, Padova, a Lubiana (Slovenia).

Private houses. 2001
stampa digitale lambda

LUCIO DOMENICO CAVALLARI

Nato a Reggio Calabria, risiede a Fiorano. Ha esperienze nel campo della progettazione grafica. Nel 1999 si è classificato primo, nella sezione disegno in bianco e nero, al concorso "Un Natale fatto ad Arte" promosso dai Lions Modena Es-tense. Ha compiuto uno stage presso il Barutzki Design di Amburgo. Ha partecipato a diverse esposizioni.

Autoritratto. 2002

sequenza di foto elaborate a computer, cm. 30 x 150

Skip the light. 2002

sequenza di foto elaborate a computer, cm. 30 x 150

Flum. 2002

sequenza di foto elaborate a computer, cm. 30 x 150

ALFIO CONSOLI

Catanese, vive e lavora a Modena. Grafico freelance, opera nel campo della ricerca fotografica e della comunicazione visiva come elaboratore di immagini al computer. Collabora alla realizzazione di cataloghi, materiale pubblicitario-promozionale e stand fieristici. Ha esposto in mostre personali e collettive, tra cui *Portes*



GIANMARIA CONTI
Galleria Civica di Modena.
Carnival – identità complessa. 2001
installazione di dettagli fotografici stampe ink jet su carta montate su forex



Ouvertes e Papiers d'Europe, tenutesi a Parigi.

Direzione sud. 2002

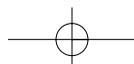
Cretto di Burri

serie di 24 foto a colori

GIANMARIA CONTI

Nato a Sassuolo, risiede e opera a Milano, sperimentando in particolare tecniche di rielaborazione fotografica. Ha all'attivo installazioni e allestimenti per gallerie e privati. Numerosissime le esposizioni a cui ha preso

EVELYN DAVIDDI
"Carmen", da Prosper Mérimée
serie di due tavole: acrilico su cartoncino

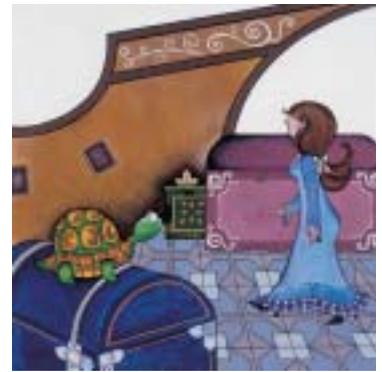




LEONARDO GRECO
Cartoon picture: no more tears to cry. 2001
olio su tela



LUCA LUMACA
Lego suicide. 2002
stampa lambda su duratrans



ANNALISA SERINO
La bella Lucia e l'alfiere del re, 2001
serie di due tavole:
tecnica mista su cartoncino, cm. 27 x 33

parte, a Roma, Londra, Madrid, Berlino, Parigi, New York, Chicago... Tra le frequenti personali, quelle del 1999 al Palazzo Ducale di Pavullo e del 2002 alla Galleria Civica di Modena.

Carnival - identità complesse. 2001
installazione di dettagli fotografici
stampe ink jet su carta montate su forex

EVELYN DAVIDDI

È nata a Carpi, dove risiede e lavora. Ha illustrato varie pubblicazioni, album, libri gioco e riviste per bambini e ragazzi per edizioni italiane ed estere; ha elaborato un testo di Educazione Artistica per le Scuole medie inferiori. Ha curato materiale pubblicitario riguardante la scuola e le politiche sociali. Nelle numerose esposizioni di prodotti editoriali per l'infanzia a cui ha partecipato, ha ricevuto menzioni d'onore.

"Carmen", da Prosper Mérimée
serie di due tavole:
acrilico su cartoncino

LEONARDO GRECO

Nato a Modena, risiede e lavora a Piumazzo di Castelnuovo Emilia. Ha preso parte con i suoi dipinti a varie esposizioni collettive e ha allestito numerose mostre personali.

Cartoon picture: no more tears to cry. 2001
olio su tela

MICHELA LORENZI

Nata a Pavullo, abita a Serramazzoni. Grazie a una borsa di studio Erasmus, nel 1998 ha frequentato l'Hochschule der Künste di Berlino. Nel 2000 ha vinto il premio di pittura nella rassegna "Arte in contemporanea" di Modena. Ha partecipato a numerose esposizioni collettive e iniziative culturali; ha all'attivo varie personali, di cui una nel '99 alla Galleria Civica di Modena.

Irma. 2001
olio su tela, cm. 160 x 100

MICHELA LORENZI
Irma. 2001
olio su tela, cm. 160 x 100



PREMIO "GIORGIO CORNIA"

Nell'ambito della 3ª Biennale Giovani Artisti modenesi si è proceduto all'assegnazione del Premio "Giorgio Cornia", intitolato al critico modenese per ricordare la sua attività nel campo della promozione artistica. Tra i dieci artisti espositori, la Commissione del concorso ha attribuito il premio ai seguenti tre autori: 1° premio di 2.000 euro a Gianmaria Conti, 2° premio di 1.000 euro a Michela Lorenzi, 3° premio di 500 euro a Letizia Lugli.

LETIZIA LUGLI

È nata a Carpi, ove risiede e lavora. Si sta specializzando nella progettazione e nella realizzazione di abiti a tema, con i quali ha preso parte a mostre ed eventi presso l'Accademia di Bologna, la Fiera del riciclaggio "Recicla" di Rimini e a manifestazioni organizzate dai Comuni di Vignola, Carpi, Castelvetro.

Piccole espressioni dell'anima. 2001
installazione balsa, stoffa, carta, filo di rame, piombo...

LUCA LUMACA

Modenese, vive e lavora a Casinalbo. Svolge l'attività di fotografo pubblicitario, collaborando con studi di posa della provincia modenese. Ha realizzato servizi fotografici per aziende nazionali e internazionali e video clip trasmessi dalle principali emittenti musicali. Ha partecipato al Premio Arte 2000 di Milano, ricevendo il diploma di merito per la fotografia.

Lego suicide. 2002
stampa lambda su duratrans

ANNALISA SERINO

Nata a Carpi, dove abita e lavora, si è aggiudicata il Premio "Giorgio Cornia" della Biennale Giovani artisti modenesi, 2ª edizione. Nel '99 ha vinto una borsa di studio Erasmus presso l'Università di Belle Arti di Granada. Ha all'attivo frequenti partecipazioni a mostre e a progetti culturali, con esperienze di decorazione, di progettazione grafica e di illustrazione di edizioni per l'infanzia.

La bella Lucia e l'alfiere del re, 2001
serie di due tavole:
tecnica mista su cartoncino, ciascuna cm. 27 x 33



LETIZIA LUGLI
Piccole espressioni dell'anima. 2001
installazione balsa, stoffa, carta, filo di rame, piombo...